

LA RASSEGNA

Al Magna Graecia Film Festival la musica dei fratelli Scicchitano



Da sinistra: don Piero Scicchitano, Gianvito Casadonte e Maurizio Scicchitano

di BRUNETTO APICELLA

CATANZARO La sigla ufficiale dell'edizione 2011 del "Magna Graecia Film Festival" che prenderà il via nei prossimi giorni a Soverato sarà targata fratelli Scicchitano. Sono stati, infatti, proprio i due compositori catanzaresi fondatori dell'etichetta discografica "Mapisedi" a comporre la sigla che sarà l'apertura dell'evento dell'estate sovratese. E così, Maurizio e don Piero Scicchitano, dopo aver composto una canzone per il matrimonio reale del principe d'Inghilterra William e di Kate la "commoner", hanno centrato un altro importante obiettivo che andrà a dare maggiore lustro alla loro etichetta discografica e che, nello stesso tempo, rappresenta "un'onorificenza" e un riconoscimento speciale che premia il lavoro svolto dai due musicisti catanzaresi. La notizia è stata diffusa nel corso della conferenza di presentazione del Festival che si è tenuta nei giorni scorsi nell'Acquario di Soverato che, dal direttore artistico dell'evento, Gianvito Casadonte, sottolineando l'impegno e la passione che i fratelli catanzaresi mettono nel comporre la propria musica.

Parole, alle quali, lo stesso presidente della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro, non ha fatto mancare il suo sostegno, definendo, Maurizio e don Piero Scicchitano, come una vera e propria "eccellenza per

l'intera Regione Calabria». Ed è proprio al testo che sarà la sigla ufficiale del Festival 2011, che i due compositori catanzaresi, hanno voluto dare il titolo di "Ascoltami stasera", con la musica di Maurizio e don Piero Scicchitano, mentre, il testo della canzone è stato affidato all'autore campano Luca Marino e con l'arrangiamento curato da Alessandro Sgambati. Ad interpretare il testo la voce di Mirella Schisano mentre la consulenza è stata affidata ad Angelo Guzzo.

«Abbiamo voluto incidere un brano - ha spiegato Maurizio Scicchitano - rilevando l'urgente necessità che per la Calabria che si debbano unire tutte le forze e le energie costruttive della nostra Regione per fare uscire al di fuori dei nostri confini tutte le nostre potenzialità». Nello stesso tempo, Maurizio Scicchitano, ha sottolineato come la stesura del testo e l'incisione del brano rappresentino anche una sorte «di sentimento di gratitudine verso Alessandro e Gianvito Casadonte, i quali oltre ad aver portato avanti qualcosa di veramente bello ed importante, sono altresì, come loro, testimoni di un legame familiare artistico veicolante un messaggio positivo per le future generazioni».

Per i due fratelli catanzaresi e per la loro etichetta discografica, quindi, un altro tassello importante è stato aggiunto al loro percorso.